

**LEGA PRO.** Dopo sette mesi la formazione gardesana è tornata a vincere al «Turina»

# Feralpi Salò, gioia di casa Bracaletti è il talismano

Gol-promozione alla Pro Patria, adesso arrivano le reti della speranza  
«Bravi e pazienti: così siamo tornati a vincere, e non vogliamo fermarci»

**Sergio Zanca**

L'attaccante della Feralpi Salò, Andrea Bracaletti, si sta specializzando in gol veloci. A Frosinone, 16esima giornata e penultima di andata, è andato a segno dopo due minuti, grazie a una triangolazione con Tarana. Domenica, contro la Triestina, alla 18esima e prima di ritorno, ha sbloccato il punteggio all'8', sfruttando una rovesciata di Cortellini. Nessun altro, quest'anno, è stato capace di segnare più rapidamente. Tre partite da titolare, le prime dell'intera stagione, e Bracaletti ha fatto la differenza.

L'anno scorso, in Seconda Divisione, aveva firmato 11 reti, decisivo soprattutto nei play off. Proprio lui era riuscito a dare il via alla rimonta contro la Pro Patria, nella finalissima promozione, coincisa con l'ultima inebriante vittoria interna, lo scorso 12 giugno. A distanza di sette mesi Andrea ha gettato le basi per ritornare al successo di fronte al pubblico amico. Il gol, un altro sfiorato nel finale con un pallonetto, e una serie impressionante di assist (da un suo cross è giunto il raddoppio di Fusari) lo hanno consacrato come il migliore in campo. Col suo rientro la Feralpi Salò ha cambiato passo. Perché l'ex di Sassuolo (nel 2008 lo allenava Massimiliano Allegri) e Spal, con la sua velocità, sia nel segnare che nel capovolgere la manovra, lascia sempre il segno.

«**CONTRO LA TRIESTINA** - sostiene Bracaletti - siamo stati bravi a rimanere compatti, e a tenere le distanze tra i reparti, soprattutto dopo l'1-0. Nella ripresa i nostri avversari si sono

sbilanciati, e noi ne abbiamo approfittato. Con il passare dei minuti poi hanno diminuito il ritmo, consentendoci di penetrare negli spazi, tanto che il risultato avrebbe potuto essere molto più robusto. Dovessi sintetizzare in due aggettivi la prova della squadra, che ha atteso il momento propizio per chiudere la gara, direi: brava e paziente».

**NEL PRIMO TEMPO**, in un contrasto, Bracaletti ha preso un colpo al piede destro, ed è stato costretto a ricorrere alle cure del massaggiatore. Temendo che anche stavolta fosse qualcosa di grave, è tornato alla mente il calvario dell'attaccante, durato ben quattro mesi. A fine luglio, durante la preparazione estiva in val di Sole, aveva appoggiato male il sinistro, rimediando la microfrattura al quinto dito del metatarso, rientrando soltanto il 20 novembre, per disputare una ventina di minuti contro il Prato. «Niente paura - ha rassicurato al termine dell'incontro di domenica - il piede si è gonfiato, ma stavolta basterà un po' di ghiaccio. Le vecchie stampelle le ho buttate via». Intanto il capitano, Omar Leonarduzzi, incaricatosi di evitargli guai, lo attendeva per accompagnarlo in macchina. «Non so come sarebbe la classifica se fossi stato disponibile fin dall'inizio del campionato: manca la riprova, e poi il rendimento non dipende mai dal singolo - conclude -. In ogni caso io guardo al futuro. E posso garantire che faremo l'impossibile per raggiungere la salvezza. Il cammino è lunghissimo, e le prospettive incoraggianti». ♦

## Girone B

**POSTICIPO AL FROSINONE** Vittoria in rimonta per il Frosinone sul Barletta: 2-1 nel posticipo della 18esima giornata. Ospiti in vantaggio al 10': Simoncelli apre per Schetter che entra in area e serve Mazzeo che solo davanti alla porta deposita in rete. Il pari dei laziali arriva al 10' della ripresa su rigore, concesso per un fallo di mano in area

di Pisani su cross di Vitale e trasformato da Carrus. Al 43', poi, lo stesso Carrus fornisce l'assist a Federici per il 2-1. La classifica: Siracusa 32, Trapani 31, Lanciano e Portogruaro 30, Carrarese 28, Barletta e Spezia 27, Cremonese, Pergocrema e Sudtirolo 25, Frosinone 23, Triestina 22, Piacenza 18, Latina, Andria e Prato 17, Feralpi Salò 16, Bassano 15.



L'esultanza di Andrea Bracaletti dopo la rete del vantaggio realizzata nella sfida contro la Triestina